

ITE
COMMISSIONE
TECNICA DI VERIFICA
DELL'IMPATTO AMBIENTALE
VIA E VAS
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare



La presente copia fotostatica composta
di N° 6 fogli è conforme al
suo originale.
Roma, li 01-02-2016

[Handwritten signature]

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e
degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale

Parere n. 1977 del 29/01/2016

[Handwritten mark]

[Handwritten marks]

Progetto:	<p><i>Variante ex art. 169 D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.</i></p> <p>S.S. 106 "Jonica" <i>Lavori di costruzione della variante esterna dell'abitato di Marina di Gioiosa Jonica lungo la S.S. 106 "Jonica" fra i km 107+000 e 110+500, compreso lo svincolo di Gioiosa Est. Aree di deposito definitivo delle terre provenienti dagli scavi.</i></p> <p><i>Svincolo di Gioiosa Est: nuovo innesto a rotatoria.</i></p> <p>Progetto Esecutivo</p> <p>ID. VIP 2954</p>
Proponente:	ANASS.P.A.

[Handwritten notes and signatures on the right margin]

[Large handwritten signature and notes at the bottom]

LA COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA PER L'IMPATTO AMBIENTALE – VIA E VAS

VISTI:

- la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";
- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che "disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997";
- il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Con-versione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art.7 che modifica l'art.9 del DPR 14 maggio 2007, n. 90;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e ss.mm.ii. concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n. GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi.

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che il Progetto Definitivo dei Lavori di ammodernamento della "S.S. n. 106 Jonica – Lavori di ammodernamento in nuova sede del tratto Palizzi (km 50+000) - Caulonia (km 123+000). Lotti 6-7-8, da Ardore a Marina di Gioiosa Jonica, compreso lo svincolo di Marina di Gioiosa Jonica" (Megalotto 1°, DG22/04) è stato oggetto della procedura di VIA conclusa con il decreto di compatibilità ambientale n. DEC/DSA/2004/000001 del 14/01/2004, positivo con prescrizioni;

CONSIDERATO che il successivo Progetto Esecutivo è stato oggetto di Verifica di Ottemperanza svolta dalla Commissione Speciale VIA e conclusa con parere positivo del 25/05/2007 e successivamente notificato con provvedimento prot. n. DSA-2007-17267 del 20/06/2007;

VISTO il Parere sulla Verifica di Ottemperanza del 25/05/2007 che in merito alle prescrizioni di cui al Decreto 14/01/2014 verificava come ottemperate le prescrizioni per la fase progettuale prescrivendo che in fase esecutiva dovesse essere verificata la rispondenza delle soluzioni adottate relativamente alla specifica prescrizione;

VISTO il parere della Commissione Tecnica n. 1146 del 21/12/2012 (DVA-2013-00574 del 09/01/2013) relativo a "V. E. 79 - Realizzazione della E90 tratto S.S. 106 da Ardore a Marina di Gioiosa Jonica (tratto Palizzi-Caulonia ex lotti 6,7,8) incluso lo svincolo di Marina di Gioiosa Jonica. Siti di deposito definitivo per le terre e rocce da scavo";

VISTO il Parere n. 1594 del 01/08/2014, con il quale l'Assemblea plenaria della Commissione Speciale VIA ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, al " E90 - tratto SS 106 da Ardore a Marina di Progetto: Gioiosa Jonica (Palizzi-Caulonia ex lotti 6,7,8), compreso lo svincolo di Marina di Gioiosa Jonica. Aree di deposito definitivo delle terre e rocce da scavo. Varianti al progetto esecutivo ai sensi dell'art.169 del D.Lgs. 163/2006";

S.S. 106 "Jonica" - Lavori di costruzione della variante esterna dell'abitato di Marina di Gioiosa Jonica lungo la S.S. 106 "Jonica" fra i km 107+000 e 110+500, compreso lo svincolo di Gioiosa Est. Aree di deposito definitivo delle terre provenienti dagli scavi - Svincolo di Gioiosa Est: nuovo innesto a rotatoria.

PRESO ATTO che la Società Anas S.p.A., Compartimento della Viabilità per la Calabria, con nota prot. CCZ-0003895-P del 10/02/2015, acquisita agli atti con prot. DVA-2015-4075 del 13/02/2015, ha avanzato istanza per l'avvio della procedura di verifica della Variante "Lavori di costruzione della variante esterna dell'abitato di Marina di Gioiosa Jonica lungo la S.S. 106 "Jonica" fra i km 107+000 e 110+500, compreso lo svincolo di Gioiosa Est. Aree di deposito definitivo delle terre provenienti dagli scavi - Svincolo di Gioiosa Est: nuovo innesto a rotatoria." ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del MATTM, con nota prot. DVA-2015-0004918 del 20/02/2015, acquisita al prot. CTVA-2015-0000571 del 23/02/2015, ha trasmesso la comunicazione sull'esito positivo delle verifiche tecniche e amministrative per la procedibilità della istanza di cui sopra e per lo svolgimento della procedura ex art. 169, D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., sulla Variante presentata;

PRESO ATTO che la Documentazione consegnata da ANAS S.p.A. con la citata istanza del 13/02/2015, consiste negli elaborati del Progetto Esecutivo di seguito elencati:

- Relazione Tecnica – Rotatoria di innesto della Rampa Bidirezionale sulla SS 196;
- Planimetria progetto esecutivo, profili e Sezioni tipo (assi 1, 2, 3 e 4);
- Relazione Tecnica – Sito di deposito definitivo (Comune di Roccella Jonica - Fgl.31 part.43);
- Corografia e Stralci aerofotogrammetrici, catastali, e di strumento urbanistico;
- Stralcio planimetrico della carta dei vincoli;
- Documentazione fotografica *Ante Operam*;
- Schema del Rilievo topografico Stato di fatto;
- Piano Quotato a curve di livello dello Stato di fatto e Stato di progetto;
- Sezioni n° 1-12, Sezioni tipo di sistemazione e calcolo dei volumi;
- Planimetria Siti di produzione, di deposito definitivo e viabilità;
- Relazione geologica;
- Relazione di Impatto Ambientale e Piano di Gestione Terre;
- Allegato A – Benessere degli Enti;
- Allegato B – Titolo di proprietà, Visure, Intesa con proprietà, appaltatore/esecutore;
- Allegato C – Certificazioni analisi chimico-fisiche su terre provenienti dagli scavi;
- Allegato D - Certificazioni analisi chimico-fisiche su terre provenienti dal sito di deposito.

VISTO il Parere del MIBACT acquisito al prot. CTVA-2015-3352 del 12/10/2015 positivo con prescrizioni;

VISTA la nota ANAS S.p.A. prot. nota CCZ-0040193-P del 15/12/2015, acquisita al prot. CTVA-2015-4386 del 16/12/2015, in merito alla caratterizzazione chimico-fisica delle terre;

VISTA la nota ANAS S.p.A. prot. nota CCZ-00587-P del 12/1/2016, acquisita al prot. CTVA-2016-199 del 21/01/2016, recante le integrazioni progettuali redatte su richiesta dal MIBACT.

1. PREMESSA

Oggetto del presente parere è l'esame, nell'ambito del Progetto Esecutivo: "Lavori di Costruzione della E90 tratto SS 106 Jonica – Cat. B dallo Svincolo di Squillace (km 178+350) allo Svincolo di Simeri Crichi (km 191+500)", presentato dalla Società Anas S.p.A., ai sensi dell'art. 169, comma 4 del D.Lgs. 163/2006, della proposta di cui all'istanza prot. CCZ-0003895-P del 10/02/2015, acquisita agli atti con prot. DVA-2015-4075 del 13/02/2015, relativa alla "Aree di deposito definitivo delle terre e rocce da scavo. Varianti al progetto esecutivo".

La procedura in corso, in particolare, è rivolta alla verifica ai sensi dell'art.169, comma 4 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. della sussistenza o meno delle condizioni di cui al comma 3 dell'art. 169 citato, per il quale le proposte di variante progettuale possono essere approvate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

L'intervento in Variante interviene a seguito della mancata disponibilità del sito di deposito definitivo "Marcinà Inferiore est ed ovest" (una delle due destinazioni finali concordate, insieme al sito "Torbido", con il gruppo verificatore per la fase della Verifica di Attuazione) che ha reso necessario reperire nuovi siti nell'ambito delle zone potenzialmente favorevoli situate nelle vicinanze del tracciato stradale di progetto, sino a identificare la nuova destinazione nell'area ricadente in agro di Roccella Jonica- (Foglio. 31, Particella n° 43) catastalmente intestata alla "Prebenda parrocchiale di San Nicola in Roccella Jonica e a Cappelleri Vittorio fu Domenico", ubicata in prossimi-

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

S.S. 106 "Jonica"- Lavori di costruzione della variante esterna dell'abitato di Marina di Gioiosa Jonica lungo la S.S. 106 "Jonica" fra i km 107+000 e 110+500, compreso lo svincolo di Gioiosa Est. Aree di deposito definitivo delle terre provenienti dagli scavi - Svincolo di Gioiosa Est: nuovo innesto a rotatoria.

tà delle zone di scavo del cantiere in oggetto a una distanza media di 5 km circa.

Riferimento	Depositi	Disp.tà	Approvazione	Note	Nuovo Sito
Parere 1146 CTVIA 21 dic 2012	Sito di Deposito GR1 - Marcinà			Non utilizzata	
	Sito di Deposito GR2 - Pirgo	Sì	Con Ottimizzazioni	(Com. Grotteria) - Fiumara Torbido	Utilizzata solo in parte?
	Sito di Deposito GR3 - S. Stefano	Sì	Con Ottimizzazioni	(Com. Grotteria) - Fiumara Torbido	
	Sito di Deposito GR3 - S. Stefano	Sì	Con Ottimizzazioni	(Com. Grotteria) - Fiumara Torbido	
	Sito di Deposito GR5 - Farri	Sì	Con Ottimizzazioni	(Com. Grotteria) - Fiumara Torbido	
	Sito di Deposito GR6 - Maida			Trasferito al cantiere di Variante	di Marina di Gioiosa Jonica
Parere 1594 CTVIA 01 ago 2014	Sito di Deposito GR2	Sì	Modificate	Fiumara Torbido	
	Sito di Deposito GR3	Sì	Modificate	Fiumara Torbido	
	Sito di Deposito GR4	Sì	Modificate	Fiumara Torbido	
Parere MIBAC 30 set 2015	Torbido	Sì	Confermata	Fiumara Torbido	
	Marcinà inferiore Est ed Ovest	No	Indisponibile	Marcinà	
				Dopo Integrazioni	Roccella Jonica (Santo Pietro)

2. RICHIAMI SINTETICI SULL'OPERA

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione in nuova sede del tratto della S.S. 106 "Jonica" compreso tra Ardore e Marina di Gioiosa Jonica (lotti 6-7-8), nell'ambito di un tronco funzionale più ampio (MacroLotto 1), che si sviluppa per intero nella provincia di Reggio Calabria, da Palizzi Marina (km 50+000) sino a Caulonia Marina (km 123+000).

Il tracciato, di circa 17 Km, ha inizio con il collegamento alla strada statale esistente tramite l'adeguamento della viabilità esistente (S.P. n.76) in località Avurgia, nel Comune di Ardore e prevede la realizzazione di due svincoli, quello di Gerace e quello di Siderno, oltre a quello di Marina di Gioiosa Jonica che rappresenta il termine dell'intervento. La tipologia di piattaforma stradale adottata è quella definita come "strade extraurbane principali, categoria B" prevista dal D.M. 05/11/2001, con un intervallo di velocità di progetto tra 70 e 120 km/h.

Il tracciato, caratterizzato da un susseguirsi di viadotti e gallerie con due assi di tracciato distinti, è caratterizzato dalle seguenti opere d'arte principali:

- 7 gallerie naturali a doppia canna (ca. 27% del tracciato)
- 8 gallerie artificiali a doppia canna (ca. 6% del tracciato)
- 11 viadotti a doppia carreggiata (ca. 19% del tracciato)
- 1 ponte a sezione scatolare con luce pari a 28 m.

Nell'ambito dei lavori di realizzazione del Macrolootto I - DG22 della SS 106 Jonica, nel tratto da Ardore a Marina

S.S. 106 "Jonica"- Lavori di costruzione della variante esterna dell'abitato di Marina di Gioiosa Jonica lungo la S.S. 106 "Jonica" fra i km 107+000 e 110+500, compreso lo svincolo di Gioiosa Est. Aree di deposito definitivo delle terre provenienti dagli scavi - Svincolo di Gioiosa Est: nuovo innesto a rotatoria.

di Gioiosa Jonica, era previsto che il materiale proveniente dagli scavi fosse collocato nei siti di deposito definitivo ubicati, il primo gruppo, nel territorio del Comune di Grotteria lungo le sponde della fiumara Torbido (siti denominati GR1, GR2, GR3, GR4, GR5 e GR6), offrendo un'occasione di sistemazione paesaggistica (interventi di inerbimento e piantagione di essenze di tipo forestale, realizzazione della pista ciclo-pedonale e di un centro sportivo ad uso locale) e di messa in sicurezza della fascia spondale dell'area interessata.

Un secondo sito di deposito ricadeva invece nel territorio comunale di Grotteria, in sinistra idrografica del bacino del Vallone Mangiafico, nei pressi dell'abitato di Marcinà Inferiore est ed ovest, comprendente altrettante aree un tempo utilizzate come bacini estrattivi di sabbie e ghiaie.

Nel corso dei lavori, a seguito del sequestro del cantiere dei lavori stradali da parte della Procura della Repubblica di Reggio Calabria, in data 31.03.2008 furono sospese tutte le attività, a cui seguì la rescissione contrattuale con provvedimento CDG-164385 del 24.11.2010. I lavori furono successivamente riappaltati all'ATI De Sanctis S.p.a. (mandataria)-TREVI S.p.a., con Disposizione Presidenziale. N. 9 del 21.09.2011 (la stessa ATI per la gestione dell'appalto ha costituito la Società Consortile SO.CO.VIA S.c.a.r.l. giusto atto notarile rep. 58.294 del 17 novembre 2011).

I due siti di deposito definitivi così identificati, "Torbido" e "Marcinà Inferiore est ed ovest", come concordato con il gruppo verificatore per la fase della Verifica di Attuazione (rif. nota prot. CCZ-0000311-P del 04.01.2011), sono stati diversamente utilizzati a far data dal 10 gennaio 2011 per far fronte alle esigenze del cantiere confinante relativo all'intervento "SS 106 Jonica - Megalotto 1 - tratto Palizzi (km 50+000) Caulonia (km 123+800) ex lotti 6-7-8 da Ardore a Marina di Gioiosa Jonica, compreso lo svincolo di Marina di Gioiosa Jonica", affidato ad AR.GI S.c.p.A., e il 23 aprile 2013 il sito di deposito definitivo denominato "Torbido", solo parzialmente utilizzato dalla AR.GI S.c.p.A., è stato riconsegnato per l'utilizzo alla SO.CO.VIA S.c.a.r.l., ditta appaltatrice dei lavori principali.

La mancata disponibilità del sito di deposito definitivo "Marcinà Inferiore est ed ovest" ha reso necessario reperire nuovi siti nell'ambito delle zone potenzialmente favorevoli situate nelle vicinanze del tracciato stradale di progetto, per cui è stato necessario effettuare un censimento delle potenziali aree idonee a sito di deposito definitivo mediante sopralluoghi e intervistando Enti Pubblici e soggetti privati, al fine di individuare i siti per il deposito dei materiali in esubero degli scavi secondo le quantità richieste.

A seguito di tali indagini, è stata identificata per le sopraccennate esigenze di deposito materiali, un'area ricadente in agro di Roccella Jonica- (Foglio. 31, Particella n° 43) catastalmente intestata alla "Prebenda parrocchiale di San Nicola in Roccella Jonica e a Cappelleri Vittorio fu Domenico", ubicata in prossimità delle zone di scavo del cantiere in oggetto a una distanza media di 5 km circa, per la quale il proprietario ha rilasciato il proprio assenso all'utilizzo dell'area quale deposito definitivo del materiale proveniente dallo scavo delle gallerie per la rimodellazione morfologica dell'area, come da estratto dal verbale n. 98 del C.d.A. (assunto al prot. Comp. CCZ-43190 del 29.12.14) e come da planimetria allegata.

L'Appaltatore in merito ha proceduto alla redazione del progetto del nuovo sito di deposito definitivo acquisito al protocollo compartimentale al n. prot. CCZ-0003697 del 06.02.2015.

3. CONTENUTI DEL PROGETTO IN VARIANTE

Le varianti presentate riguardano:

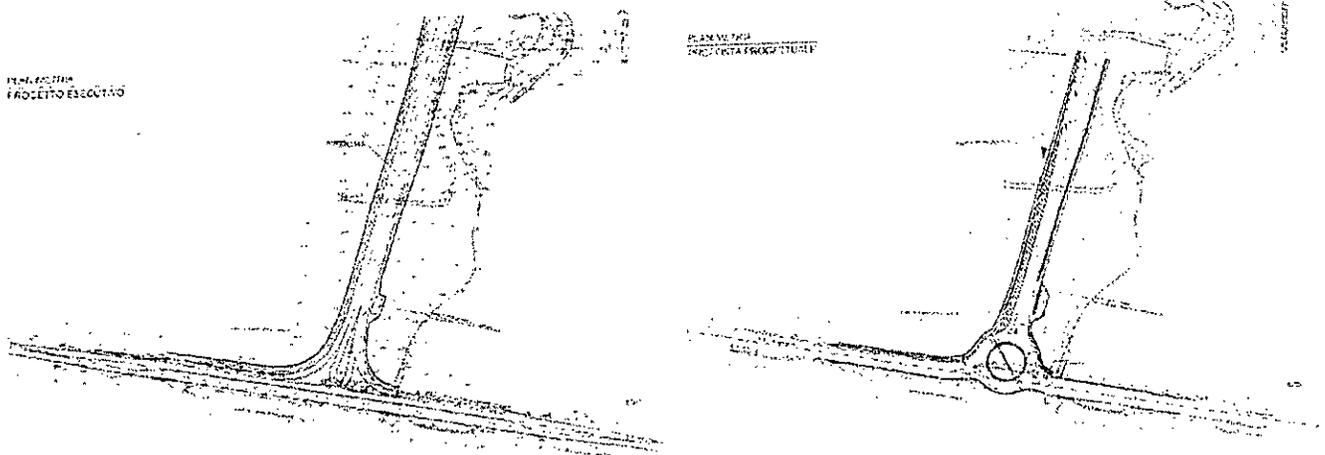
- la realizzazione di uno svincolo a rotatoria a tre braccia;
- l'ubicazione di un nuovo sito di deposito definitivo nel Comune di Roccella Jonica.

L'Appaltatore con la nota prot. n. CCZ-0003697 del 06.02.2015 ha trasmesso la proposta di rivisitazione dell'intersezione tra la SS 106 e la bretella di collegamento proveniente dalla Variante in corso di esecuzione, anche al fine di recepire i suggerimenti avanzati dall'Amministrazione Comunale.

Il progetto approvato prevede la realizzazione di un innesto a raso con corsie di accelerazione e decelerazione. La proposta inoltrata prevede, invece, l'esecuzione di uno svincolo a rotatoria a tre braccia, finalizzata al miglioramento degli standard di sicurezza della SS 106 a oggi in esercizio, mediante riduzione della velocità di percorrenza e inibizione delle svolte a sx.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

S.S. 106 "Jonica"- Lavori di costruzione della variante esterna dell'abitato di Marina di Gioiosa Jonica lungo la S.S. 106 "Jonica" fra i km 107+000 e 110+500, compreso lo svincolo di Gioiosa Est. Aree di deposito definitivo delle terre provenienti dagli scavi - Svincolo di Gioiosa Est: nuovo innesto a rotatoria.

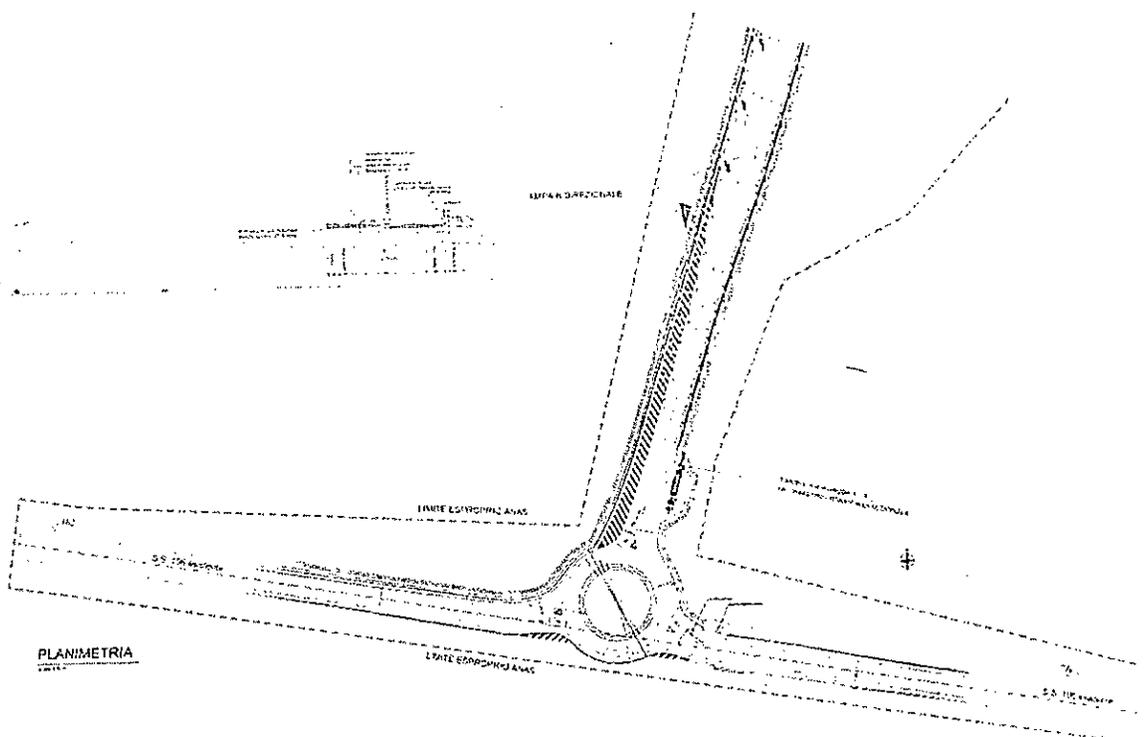


Progetto Esecutivo

La nuova soluzione mantiene inalterate le caratteristiche generali delle viabilità esistenti e di progetto confluenti nella rotatoria con significativi miglioramenti dell'intersezione stradale sia dal punto di vista della funzionalità e della sicurezza stradale che dell'inserimento paesaggistico, senza modificare gli impatti e mantenendo inalterati i limiti di esproprio.

Proposta di Variante

SEZIONE A-A



PLANIMETRIA

Con la stessa nota sopra riportata, l'Appaltatore illustra l'area interessata dalla proposta di utilizzo quale sito di deposito definitivo situata in agro del Comune di Roccella Jonica a circa 3 km dal centro abitato, a nord della variante alla SS 106 e raggiungibile dalle aree interessate dagli scavi sia percorrendo la S.S. 106 e sia mediante piste di cantiere.

L'area presenta un'estensione complessiva di 40.000 mq, distribuita a quote comprese tra 20-100 m s.l.m., parzialmente incolta, a causa della presenza di estese irregolarità (calanchi) del piano campagna, e arida, priva di vegetazione arbustiva e non attraversata da rivoli o corsi d'acqua.

Sull'area insiste il vincolo idrogeologico forestale ai sensi del R.D. n. 3267 del 30.12.1923.

Il nuovo sito, consistente in un'area situata a circa 1,00 Km dalla S.S. 106 Jonica, è situato sulla strada che

conduce alla località Santo Pietro del Comune di Roccella Jonica, in un'area riportata al Catasto del Comune di Roccella Jonica (prov. di Reggio Calabria) al foglio n°31, particella 43 estesa per 44.880 mq, situata fuori dal centro abitato e alle spalle, rispetto al mare, della realizzanda nuova sede della S.S. 106.

Il sito ricade in Zona "E" del P.R.G. approvato con Decreto n. 564 del 29/05/1991 e a far data dal 19/06/2011, ricade nella zona nella quale sono decadute tutte le previsioni dello strumento urbanistico in contrasto con gli art. 51 e 52 della L.R. n. 19/2002 e ss.mm.ii, soggetto a vincolo Idrogeologico Forestale ai sensi del R.D.L n. 3267 del 30/12/1923 e Regolamento d'applicazione R.D.L. 1126/26 e delle prescrizioni di massima e di Polizia Forestale pubblicate sul BUR Calabria n. 14 in data 13 luglio 2008.

L'area si presenta incolta ed arida, priva di vegetazione arbustiva, non attraversata da rivoli o corsi d'acqua e risulta parzialmente "percorsa dal fuoco" nell'anno 2011 per una fascia sul lato valle, esclusa dall'area individuata quale sito di deposito; si presenta come territorio tipico della zona basso-jonico, brullo e caratterizzato da formazioni marno-argillose tipo calanchi.

Il progetto prevede la stesura sulla quasi totalità della superficie disponibile (ad esclusione della fascia "percorsa dal fuoco") delle terre provenienti dagli scavi effettuati per la realizzazione delle gallerie della nuova sede della SS 106, sino a creare una superficie omogenea sulla quale sarà posto un cappello di terreno vegetale di circa 20-30 cm atto ad accogliere piantumazioni agricole.

Il Proponente dall'analisi dell'area non rileva particolari problematiche tecnico-ambientali legate allo stoccaggio e alla sistemazione finale dei materiali infatti:

- la circolazione idrica sotterranea non risulterà significativamente condizionata dalla presenza dei depositi in questo settore di fondovalle;
- in relazione alla tipologia dei materiali e alle lavorazioni previste non si intravedono pericoli di inquinamento della falda idrica sotterranea contenuta nei sottostanti depositi alluvionali;
- la sistemazione finale dell'area non prevede opere che in qualche modo possano ostacolare il regolare smaltimento delle acque superficiali;
- in relazione alle problematiche connesse con l'emissione acustica o di polveri in fase di esecuzione, si osserva che la zona di deposito risulta lontana da nuclei abitati;
- non sussistono rischi di innesco di fenomeni di dissesto all'interno dell'area di deposito, tenuto conto della morfologia sub-pianeggiante dell'intero settore ad ultimazione dei lavori e delle scarpate di raccordo che presentano pendenze leggere comunque non superiori a 1/3.

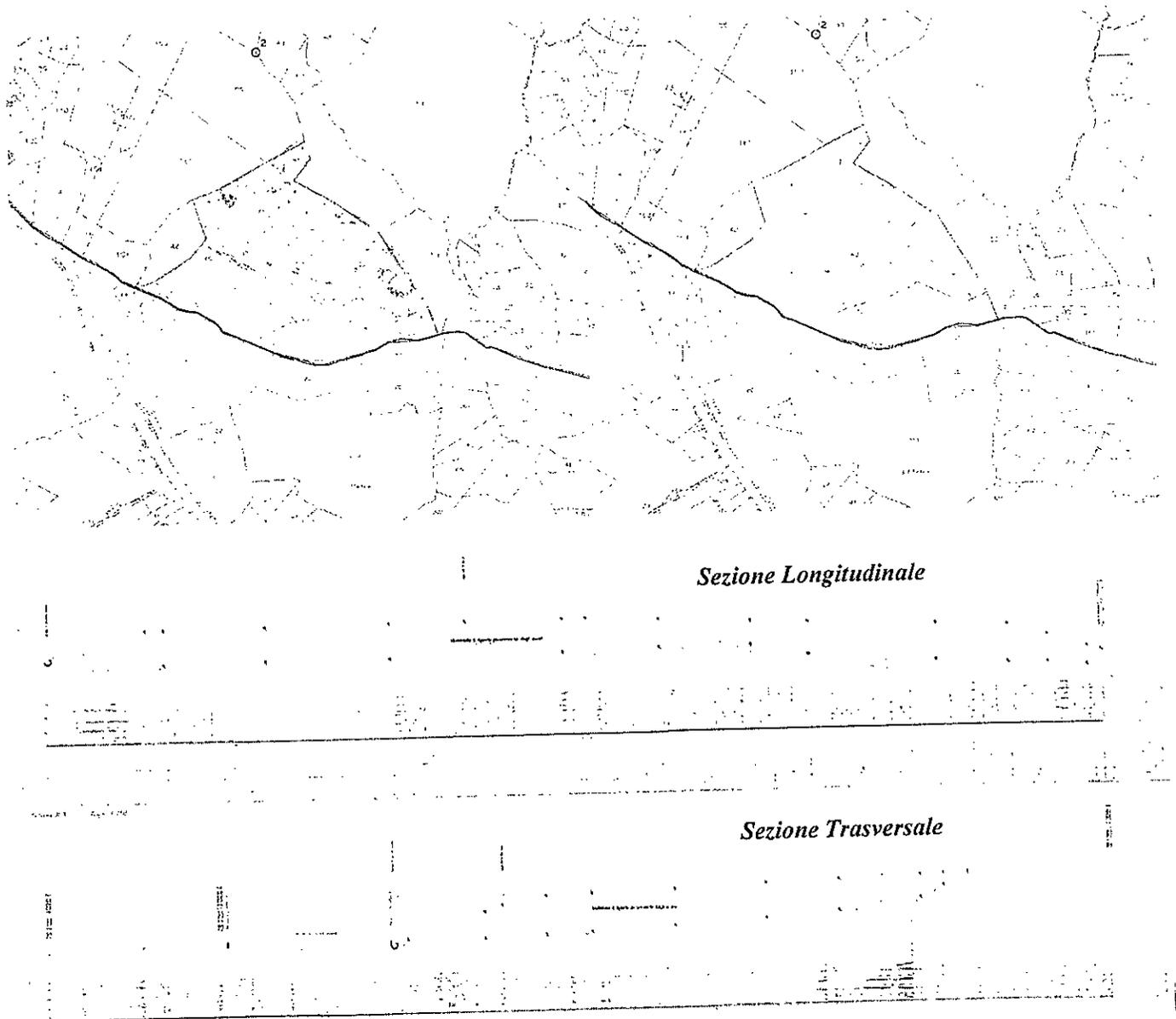
Il Proponente prevede:

- per un corretto inserimento ambientale, il rimodellamento morfologico dell' area di deposito con le seguenti modalità:
 - sistemazione e stoccaggio dei materiali di risulta degli scavi con l'accumulo per fasce omogenee, a partire dalla zona più depressa e procedendo verso monte secondo lotti distinti; l'accumulo è previsto per strati successivi di volta in volta compattati dell'ordine di m 0,5;
 - lo spessore dei depositi si adeguano in funzione della quota della superficie di base fino a ottenere il piano di progetto, compatibile con i volumi di esubero dei materiali di scavo del cantiere di 227.914 mc;
 - il livellamento e la regolazione della sommità del settore riempito secondo un'area sub orizzontale dolcemente degradante verso il mare, comprensivo della stesa del terreno vegetale e della realizzazione di fossi di guardia che assicureranno lo smaltimento delle acque superficiali;
- per la viabilità interna al sito, di collocare le strade di servizio direttamente all'interno dell'ampia superficie di deposito, con accesso sul lato ovest direttamente dalla viabilità di cantiere;
- per la viabilità di collegamento con il cantiere, l'utilizzo dei seguenti percorsi:
 - galleria Pantalogna - SP Cavalieri - SS 106 - SP - Sito di deposito con una distanza complessiva di 8,4 km;
 - galleria Schiavo 2 - esistente Pista di Cantiere - Svincolo Gioiosa Est - SS 106 - SP - Sito di deposito con una distanza complessiva di 5,8 km;
 - galleria Schiavo 2 - esistente Pista di Cantiere - Svincolo Gioiosa Est - esistente Pista di Cantiere Lotto Roccella - Sito di deposito con una distanza complessiva di 4,4 km.

Il progetto prevede la stesura sulla quasi totalità della superficie disponibile delle terre provenienti dagli scavi effettuati per la realizzazione delle gallerie della nuova sede della S.S. 106, sino a creare una superficie omogenea

S.S. 106 "Jonica"- Lavori di costruzione della variante esterna dell'abitato di Marina di Gioiosa Jonica lungo la S.S. 106 "Jonica" fra i km 107+000 e 110+500, compreso lo svincolo di Gioiosa Est. Aree di deposito definitivo delle terre provenienti dagli scavi - Svincolo di Gioiosa Est: nuovo innesto a rotatoria.

sulla quale verrà steso uno strato di terreno vegetale di circa 20-30 cm per accogliere piantagioni agricole.



Complessivamente è previsto il riporto di un volume di materiali pari a circa **230.144,00 mc**, così come risulta dal calcolo dei volumi redatto in fase di progettazione. Per le terre che verranno depositate sono disponibili e allegate alla documentazione trasmessa per la variante, le certificazioni riportanti le analisi chimico-fisiche, attestanti l'idoneità del materiale.

Negli elaborati trasmessi dal Proponente si riporta quanto segue:

1. *Allegato C, Copia certificazioni analisi chimico-fisiche delle terre provenienti dagli scavi - "ANALISI CHIMICO-FISICA SU CAMPIONE DI TERRENO" in riferimento al D.M. 161/2012 e all'art. 186 e all'allegato 2 e 5 alla parte IV, titolo V, del D.Lgs 3 aprile 2006, 152 - Norme in materia ambientale, si certifica che: "I valori dei parametri analizzati risultano conformi a quanto previsto dal D.M. 161/2012 e dall'art. 186 e ai limiti previsti dalla Tab. 1 Lettera A dall'Allegato 5 Titolo V alla Parte IV del D.Lgs 3 aprile 2006, 152 - Norme in materia ambientale - relativi a siti ad uso Verde pubblico, Privato e Residenziale";*
2. *Allegato D, Copia certificazioni analisi chimico-fisiche delle terre provenienti dal sito di deposito - "ANALISI CHIMICO-FISICA SU CAMPIONE DI TERRENO" in riferimento al D.M. 161/2012 e all'art.*

.186 e all'allegato 2 e 5 alla parte IV, titolo V, del D.Lgs 3 aprile 2006, 152 - Norme in materia ambientale, si certifica che: "I valori dei parametri analizzati risultano conformi a quanto previsto dal D.M. 161/2012 e dall'art. 186 e ai limiti previsti dalla Tab. 1 Lettera A dall'Allegato 5 Titolo V alla Parte IV del D.Lgs 3 aprile 2006, 152 - Norme in materia ambientale - relativi a siti ad uso Verde pubblico, Privato e Residenziale".

Il Proponente ritiene che dal punto di vista dell'impatto sul patrimonio naturale e della destinazione d'uso agricola della zona, l'intervento di che trattasi non comporti nessuna modifica della destinazione d'uso né comporti impatto sul patrimonio naturale.

Infatti il sito in esame risulta facilmente raggiungibile, senza appesantire il traffico attuale sui centri cittadini e l'area individuata, dal punto di vista della qualità e della capacità di rigenerazione delle risorse naturali nonché della capacità di carico dell'ambiente naturale, non rientra nelle:

1. aree di pregio: costiere; montuose e forestali; a forte densità demografica;
2. aree significative dal punto di vista paesaggistico, storico, culturale e archeologico;
3. aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle acque pubbliche;
4. e, in un raggio di 15 km dal sito di deposito definitivo, non sono presenti SIC e ZPS.

4. VALUTAZIONI

- A. Per quanto riguarda la variante relativa all'intersezione tra la S.S. 106 che sostituisce la bretella di collegamento dell'innesto a raso con corsie di accelerazione e decelerazione con l'esecuzione di uno svincolo a rotatoria a tre braccia:

CONSIDERATO che la variante presentata:

- non comporta una modifica sostanziale sotto il profilo dell'impatto globale dell'opera;
- non produce nuovi impatti ambientali tali da non poterla considerare equivalente alla soluzione precedente;
- migliora la funzionalità e la sicurezza stradale;
- non introduce ulteriori impatti sul paesaggio rispetto al progetto già approvato;
- non assume rilievo sotto l'aspetto localizzativo in quanto è contenuta all'interno della fascia di occupazione precedentemente prevista per la realizzazione dell'infrastruttura;

- B. per quanto riguarda il nuovo sito di deposito, consistente in un'area situata a circa 1,00 Km dalla S.S. 106 Jonica, situato sulla strada che conduce alla località Santo Pietro del Comune di Roccella Jonica:

CONSIDERATO che parte delle aree che verranno utilizzate come deposito definitivo delle terre provenienti dal progetto coinvolgono le formazioni calanchive, particolarmente sensibili dal punto di vista geologico, paesaggistico e ambientale;

CONSIDERATO E VALUTATO che la documentazione trasmessa, unitamente alla documentazione integrativa presentata dal Proponente su richiesta del MIBACT, risulta carente al fine di poter escludere la presenza di eventuali sostanziali modificazioni degli impatti ambientali del progetto in variante rispetto al progetto approvato;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale VIA - VAS

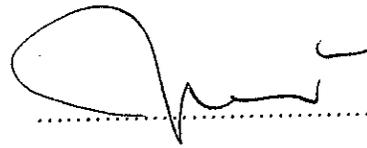
ESPRIME PARERE
ai sensi dell'art. 169, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.,

[Handwritten signatures and initials]

che, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza in relazione al progetto "Lavori di costruzione della variante esterna dell'abitato di Marina di Gioiosa Jonica lungo la S.S. 106 "Jonica" fra i km 107+000 e 110+500, compreso lo svincolo di Gioiosa Est":

- sussistano le condizioni di cui al comma 3 dello stesso art.169 perché la proposta di Variante relativa all'intersezione tra la S.S. 106 che sostituisce la bretella di collegamento dell'innesto a raso con corsie di accelerazione e decelerazione con l'esecuzione di uno svincolo a rotatoria a tre braccia sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore;
- non sussistano le condizioni di cui al comma 3 dello stesso art.169 perché la proposta di Variante relativa all'individuazione del "Sito di deposito definitivo delle terre provenienti dagli scavi, in località Roccella Jonica" sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

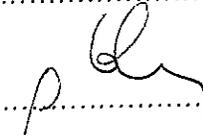
Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)



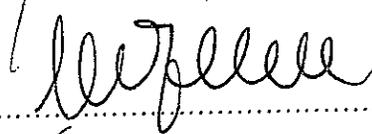
Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

ASSENTE

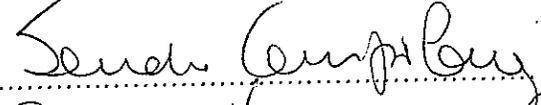
Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)



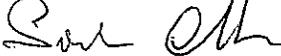
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)



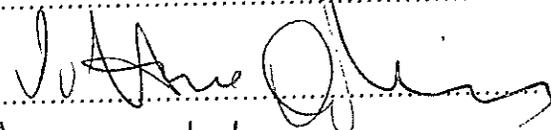
Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)



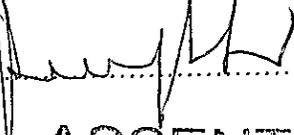
Prof. Saverio Altieri



Prof. Vittorio Amadio

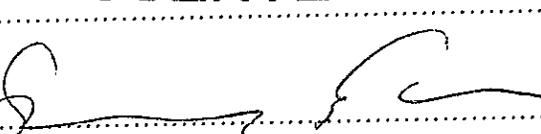


Dott. Renzo Baldoni



ASSENTE

Avv. Filippo Bernocchi



Ing. Stefano Bonino

ASSENTE

Dott. Andrea Borgia



Ing. Silvio Bosetti

ASSENTE

Ing. Stefano Calzolari



Ing. Antonio Castelgrande

Handwritten signature

Arch. Giuseppe Chiriatti

Handwritten signature

ASSENTE

Arch. Laura Cobello

Prof. Carlo Collivignarelli

Handwritten signature

Dott. Siro Corezzi

Handwritten signature

Dott. Federico Crescenzi

Handwritten signature

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

Handwritten signature

Cons. Marco De Giorgi

Handwritten signature

Ing. Chiara Di Mambro

Handwritten signature

Ing. Francesco Di Mino

ASSENTE

Avv. Luca Di Raimondo

Handwritten signature

Ing. Graziano Falappa

Handwritten signature

Arch. Antonio Gatto

Handwritten signature

ASSENTE

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

~~Prof. Antonio Grimaldi~~

Ing. Despoina Karniadaki

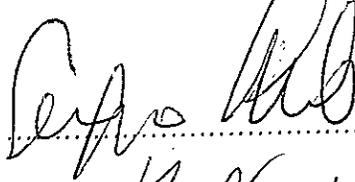
Handwritten signature

ASSENTE

Dott. Andrea Lazzari

Handwritten mark

Arch. Sergio Lembo



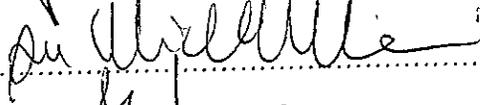
Arch. Salvatore Lo Nardo



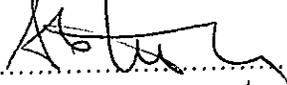
Arch. Bortolo Mainardi



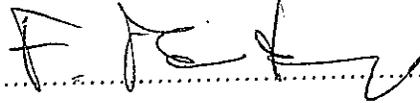
Avv. Michele Mauceri



Ing. Arturo Luca Montanelli



Ing. Francesco Montemagno



ASSENTE

Ing. Santi Muscarà



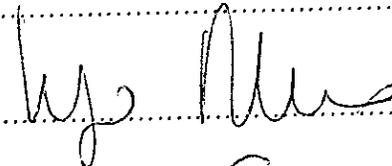
Arch. Eleni Papaleludi Melis

ASSENTE

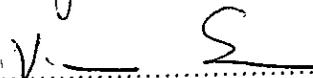
Ing. Mauro Patti

ASSENTE

Cons. Roberto Proietti



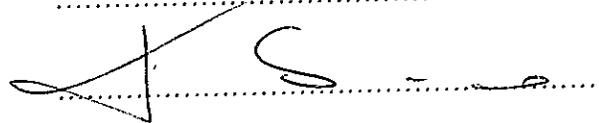
Dott. Vincenzo Ruggiero



Dott. Vincenzo Sacco

ASSENTE

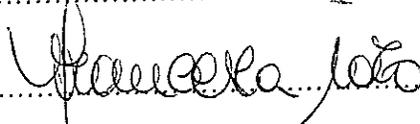
Avv. Xavier Santiapichi



Dott. Paolo Saraceno

ASSENTE

Dott. Franco Secchieri



Arch. Francesca Soro

ASSENTE

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

ASSENTE

Ing. Roberto Viviani